



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA"

PD1A218003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 49** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 71** Reti e Convenzioni attivate
- 77** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ronchi di Villafranca Padovana si trova ai confini tra la provincia di Vicenza e la provincia di Padova, nel territorio padovano conosciuto come "Alta Padovana".

Il toponimo Ronchi è di tipica derivazione romana ed indica l'opera di disboscamento e adattamento all'attività agricola; probabilmente in epoca feudale venne aggiunto il termine 'Di Campanile' dal nome di una famiglia locale. Esistevano in zona, e in parte esistono ancora, mulini ed alcune ville seicentesche, quali Villa Mugna, Villa Bacchetti Bonomi, Villa Colletti Suppiej e Villa Borromei Rossato.

Ronchi di Villafranca Padovana in quegli anni era un paese prettamente agricolo: la quasi totalità degli abitanti lavorava a mezzadria o come salariati agricoli. Con il passare del tempo trovarono dimora nel paese e nel territorio limitrofo, varie attività artigianali e industriali. Questo nuovo fenomeno ha creato una tranquillità economica nel paese.

Ronchi di Villafranca Padovana è attraversato dalla linea ferroviaria VE - MI e dagli anni '60 dall'autostrada Serenissima.

Nel 1998 l'amministrazione comunale, rinnovando il Piano Regolatore Generale ha riservato alla frazione di Ronchi un discreto sviluppo abitativo: circa 150 lotti residenziali con conseguente possibilità di insediamento di circa 250 nuove famiglie. A Ronchi di Villafranca Padovana vivono circa 1762 abitanti e in quasi tutte le famiglie lavorano entrambi i genitori. Le esigenze riscontrate fin dagli anni 2000 sono quelle di un'apertura della scuola sin dalle ore 7,30 del mattino. Dopo l'epidemia da Covid 19 si è proposta, per la prima volta l'apertura della scuola nel mese di luglio, da allora vengono organizzati, ogni anno, centri estivi ricreativi nel mese di luglio, con la collaborazione di ASD Basket Alta Padovana e la cooperativa Alia. Da qualche anno, i genitori, chiedono un prolungamento dell'orario fino alle ore 18,00, per esigenze lavorative, dall'anno scolastico 2023/2024, la scuola fornirà anche questo servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PD1A218003
Indirizzo	VIA MESTRINO,2 - RONCHI VILLAFRANCA PADOVANA VILLAFRANCA PADOVANA 35010 VILLAFRANCA PADOVANA
Telefono	0499070088
Email	MATERNARONCHI@GMAIL.COM
Pec	SCUOLARONCHIVILLAFRANCA@PEC.FISMPADOVA.IT

Approfondimento

STORIA

Notizie dal registro parrocchiale: l'inizio dei lavori per la costruzione del plesso scolastico nel quale opera la scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" può essere datato 1945. Parroco pro tempore è don Giovanni Cortese.

Si desumono le difficoltà, anche economiche, (la costruzione costerà poco più di 5.000.000 di Lire dell'epoca) nella costruzione di quest'opera. L'impegno dei giovani, che si legge nella memoria del registro, è notevole. Si sente il bisogno di un luogo d'incontro sociale. Oltre all'asilo, nel plesso in costruzione, troverà spazio la sala teatrale e la scuola di lavoro femminile.



Lo scritto del registro ricorda l'entusiasmo per il completamento dell'opera e, nel contempo, la collaborazione della Rev. Madre Superiora Generale Suor Maria Raffaella Viero, nel concedere la direzione e la convenzione alla congregazione delle Rev. Suore "Dimesse Figlie di Maria Immacolata".

L'inizio dell'attività dell'asilo è datato 1949.

Nel 1998 l'amministrazione comunale, rinnovando il Piano Regolatore Generale ha riservato alla frazione di Ronchi un discreto sviluppo abitativo: circa 150 lotti residenziali con conseguente possibilità di insediamento di circa 250 nuove famiglie. A Ronchi di Villafranca Padovana vivono circa 1762 abitanti e in quasi tutte le famiglie lavorano entrambi i genitori.

Le strutture edili della scuola dell'Infanzia costruite nel 1949 nel corso degli anni sono sempre state oggetto di continui ammodernamenti, restauri e messa a norme in funzione alle varie leggi emanate. Nel 1998, il parroco don Antonio Bigolin, il Comitato di Gestione della scuola e il Comitato lavori della parrocchia di Ronchi, per rispondere alle esigenze di socializzazione delle nuove famiglie, decisero di costruire un nuovo plesso scolastico più moderno e funzionale da adibire a Scuola dell'Infanzia, valorizzando il vecchio come Centro Parrocchiale. Nel 2000 la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" è stata inaugurata da don Antonio Bigolin.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

SPAZI

All'interno:

· Entrata adibita a spogliatoio per i bambini con 10 armadietti contenenti tre posti contenenti complessivamente 90 posti, per riporre indumenti;

· Ufficio amministrativo con bagno e spogliatoio per il personale;

· Sala giochi:

- Strumenti ad uso dell'insegnante per la trasmissione di canzoni, filastrocche, musiche e video educativi : impianto stereo, video PC, lettore DVD, tv, LIM;
- Strumenti per il gioco simbolico: cameretta (bambole, bambolotti, asse da stiro, passeggini, lettini ecc.); cucinetta (piatti, tazzine, pentoline, frutta, verdura, vassoi ecc.); travestimenti;
- Costruzioni (mattoncini, costruzioni ad incastro piccole e grandi);



- Pista ferroviaria in legno;
- Tavoli e scaffale predisposti per i giochi di società e il disegno libero;
- Teatrino dei i burattini;
- 2 tappeti antimacchia.

· Sala da pranzo con 8 tavoli da otto posti ciascuno e 2 armadietti contenenti piatti, bicchieri, posate, caraffe, cestini per il pane e salviette di carta;

· Cucina in acciaio inox con forno a vapore, cuoci pasta, affettatrice, 4 fornelli, lavastoviglie, frigorifero, freezer, dispensa, antibagno e bagno, spogliatoio per la cuoca e il servizio ausiliario;

· 2 aule per didattica:

- Pennarelli fini, grossi, cerette, matite, acquarelli, tempere, pennelli; materiali ad uso creativo per la coordinazione oculo – manuale e la motricità fine;
- Fogli e cartoncini di vari formati, colori e spessori, carta velina, carta crespata;
- Stampini (tappi, spugne, gusci di frutta secca, ecc...), fustelle di varie forme ad uso dell'insegnante;
- Forbici, colle di varia densità e presa;
- Plastilina e strumenti per la sua lavorazione;
- Materiale di riciclo (bottoni, gusci, semi, legumi, cotone, rotoli di carta, giornali, riviste, scatole, contenitori ecc.): materiale ad uso dei bambini sotto visione e indicazione dell'insegnante, utilizzabile in base alle loro esigenze, capacità e propensione e agli obiettivi proposti dalla progettazione educativa e didattica;
- Ogni sezione è provvista di materiale ludico per il gioco libero e strutturato, individuale e di gruppo, dove il bambino può imparare le "regole del gioco" (rispettare e conoscere il turno, saper perdere ecc.) per la crescita e la valorizzazione del singolo e lo sviluppo dell'indipendenza personale favorita



dal piccolo gruppo;

- Giochi in scatola: memory, incastri, tombola, domino, giochi per lo sviluppo dell'attenzione, casetta delle bambole, costruzioni, animali, macchinine;
- Materiali ad uso dell'insegnante: impianto stereo e musiche per l'ascolto di canzoni e storie per il divertimento, il rilassamento e la memorizzazione di canti, poesie e racconti.

1 aula adibita a dormitorio e biblioteca: brandine con lenzuolo e cuscino, 4 librerie, 1 tavolino con 4 sedie in legno, 1 tappeto antimacchia con cuscini, libri;

Bagni per bambini: 5 wc e 4 lavandini biposto con dispenser per sapone e salviette monouso, 1 armadietto contenente salviette di carta, carta igienica e cambi di vestiti della scuola, 1 cassetta fissa e 1 valigetta portatile di primo soccorso.

All'esterno:

- Spazi verdi e alberati ai due lati di una piattaforma in cemento, arredata con giochi da esterno (scivoli, padana di equilibrio, navicella spaziale, parco giochi, casetta);

• Una parte di ghiaia con un grande gioco a 4 scivoli; un'altra parte di ghiaia con cucina e tavolino per giocare con i sassi;

• Una zona del prato è pavimentata con piastrelle anticaduta, sopra le quali è posta la palestra;

• Un'altra zona prato pavimentata sopra cui è posta una pedana oscillante

• Bicicletta con le rotelle, monopattino e giochi cavalcabili.

• Quattro gazzebi per creare zone d'ombra

• Area sensoriale dove sono presenti 4 aiuole con piante da fiore per sviluppare la vista, 8 aiuole dove i bambini coltivano l'orto per affinare il senso del gusto, uno spazio dedicato alle piante aromatiche per affinare l'olfatto e una montagnola di terra che i bambini



possono usare per toccare e giocare con la terra e affinare il senso del tatto, in giardino sono presenti vari tipi di uccelli che consentono l'affinamento del senso dell'udito, curati dai bambini con le briciole di pane avanzate ogni giorno.



Risorse professionali

Docenti	2
Personale ATA	4

Approfondimento

Le risorse umane impegnate sono:

Legale rappresentante Don Dionisio Pegoraro : presenza di supporto nei momenti istituzionali;

Le insegnanti progettano percorsi di apprendimento per rendere i bambini dai due anni e mezzo ai sei anni protagonisti e costruttori del loro sapere:

- Sartori Mariagrazia (sezione verde) presta servizio con orario intero, esercita funzione di coordinamento nell'ambito della scuola; dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 16.00;

- Gaspari Federica (sezione rossa) presta servizio con orario intero, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 15.30;

Lucatello Benedetta svolge funzione di assistente e impiegata, presta servizio dalle 8,00 alle 9,30 e dalle 14,30 alle 16,00;

Cattozzo Elena svolge funzione di assistente, presta servizio per 38 ore settimanali, dalle 7,30 alle 15,30

- Volebole Loris , volontario: collabora con la coordinatrice nell'amministrazione economica, nella gestione del personale della scuola e negli adempimenti burocratici;

- Righetto Nadia prepara nella mensa interna alla scuola i pasti, secondo le normative vigenti in materia e le norme di HACCP. Segue le indicazioni del menù emanato e



approvato dal SIAN dell'ULSS 6 e collabora con le insegnanti nel rispetto di diete particolari. Presta servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30;

- Frigo Francesca addetta al riordino e alla pulizia degli ambienti scolastici, nel rispetto delle indicazioni delle normative. Presta servizio dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle ore 18:00;



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

MISSION

La scuola in cui siamo chiamate ad operare è una scuola parrocchiale, luogo di formazione cristiana e di ogni dimensione della persona umana. La centralità del nostro intervento è il bambino, che oggi, più che mai, ha bisogno di essere accolto e accompagnato alla scoperta dell'identità e dell'autonomia personale, e di essere amato e ascoltato al fine di inserirsi serenamente all'interno della comunità sociale.

Dalle "Indicazioni Per Il Curricolo Per La Scuola Dell'infanzia E Per Il Primo Ciclo D'istruzione", secondo I Criteri Indicati Nella C.M. N° 31 Del 18 Aprile 2012.

"La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai due e mezzo ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza."

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a



riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO (Dichiarazione di New York 1959) ONU, New York - Novembre 1959 Principio settimo:

"Il fanciullo ha diritto a una educazione che, almeno a livello elementare, deve essere gratuita e obbligatoria. Egli ha diritto a godere di un'educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di eguaglianza di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale, e di divenire un membro utile alla società. Il superiore interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; tale responsabilità incombe in primo luogo sui propri genitori. Il fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giochi e attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto."

Principio decimo:

"Il fanciullo deve essere protetto contro le pratiche che possono portare alla discriminazione razziale, alla discriminazione religiosa e ad ogni altra forma di discriminazione. Deve essere educato in uno spirito di comprensione, di tolleranza, di amicizia fra i popoli, di pace e di fratellanza universale, e nella consapevolezza che deve consacrare le sue energie e la sua intelligenza al servizio dei propri simili."

COSTITUZIONE ITALIANA La Direttiva ministeriale 27 Dicembre 2012 enuncia che:



" In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e /o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perchè appartenenti a culture diverse. La Legge della Buona Scuola (L.13/07/2015, N.107) reca alcune importanti modifiche che noi vorremmo attuare: L'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale - Il rafforzamento del collegamento tra scuola e mondo del lavoro Decreti delegati di attuazione - D. Lgs. 13 Aprile 2017 n.60 norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività - D.Lgs. 13 Aprile 2017 n.62 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato - D.Lgs. 13 Aprile 2017 n.66 norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Con il progetto biblioteca offriamo ai bambini l'opportunità di scoprire che l'apertura di un libro stimola l'immaginazione, dà la possibilità di comprendere punti di vista diversi e di arricchire il linguaggio.

Traguardi

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Priorità

Con il laboratorio dell'orto e dell'alimentazione conduciamo i bambini alla scoperta dei tesori della terra, delle risorse e delle trasformazioni che in essa avvengono inoltre li incoraggiamo a fare esperienze esplorative attraverso i sensi.

Traguardi

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Priorità

Con il progetto suoni e silenzi ci prefiggiamo di insegnare musica attraverso il metodo analogico.



Traguardi

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Priorità

Con l'insegnamento dell'educazione civica ci poniamo l'obiettivo della conoscenza e riflessione sui significati della pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Traguardi

Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Competenze Chiave Europee

Priorità

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

Traguardi

Inventare storie e racconti. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.

Priorità

CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Osservare la realtà che ci circonda. Porre domande sulle cose e sulla natura. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale.

Priorità

IMMAGINI,SUONI,COLORI

Traguardi

Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazioni di rumori, suoni



dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce ,corpo e oggetti; cantare. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Priorità

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi

Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Assumere comportamenti corretti verso compagni, adulti e giochi.
- Discriminare e riprodurre suoni dell'ambiente con voce, corpo e oggetti/strumenti.
- Conoscere e osservare le corrette pratiche di igiene e sana alimentazione.
- Ascoltare, comprendere, esprimersi, farsi capire.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Musica con Maestro Libero

Dal mese di Gennaio i bambini cominceranno ad avvicinarsi alla musica attraverso il metodo analogico proposto dal Maestro Libero, tale metodo permette di leggere il ritmo, riprodurlo con il corpo e in un secondo momento con gli strumenti musicali.

Ogni percorso è accompagnato da un personaggio guida che con una sua canzone personale ci accompagnerà alla scoperta dei vari pallini da imparare a leggere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)

Attività prevista nel percorso: SUONI E SILENZI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Insegnanti accuratamente formate

Risultati attesi

Produrre sequenze sonore e semplici ritmi

Attività prevista nel percorso: LE QUATTRO STAGIONI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

INSEGNANTI ACCURATAMENTE FORMATE

Risultati attesi

Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni;
operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissioni

Attività prevista nel percorso: SAGGIO DI NATALE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

INSEGNANTI ACCURATAMENTE FORMATE



Risultati attesi

Sperimentare canzoni di Natale tramite il metodo analogico del Maestro Libero

● Percorso n° 2: Traccio e imparo

Il progetto **TRACCIO E IMPARO** offre un percorso didattico unitario, basato sul **Metodo Venturelli**, sia di **continuità verticale** tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, sia **orizzontale di integrazione** tra le varie aree di apprendimento e i diversi **campi d'esperienza**, in un'unica logica pedagogico-didattica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri Individua le posizioni degli oggetti nello spazio, segue correttamente un percorso seguendo le indicazioni verbali

Attività prevista nel percorso: PROVE DI INGRESSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2022

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	INSEGNANTI ACCURATAMENTE FORMATE
Risultati attesi	Individua i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria

Attività prevista nel percorso: TRACCIO CON IL CORPO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	INSEGNANTI ACCURATAMENTE FORMATE
Risultati attesi	Eeguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persona

Attività prevista nel percorso: TRACCIO CON GLI STRUMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	INSEGNANTI ACCURATAMENTE FORMATE



Risultati attesi

Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con i numeri, contare.

Tracciare i primi segni grafici prima con il corpo, poi in posizione eretta alla lavagna e infine seduti sul foglio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2019/2020 la Scuola dell'infanzia Maria Immacolata è organizzata su due sezioni, gestite da due insegnanti. Dallo scorso anno scolastico la progettazione viene fatta per competenze, dopo che le due insegnanti hanno partecipato ad un corso di aggiornamento.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la scuola collabora con una associazione sportiva, ASD Pianeta Sport, che sarà presente a scuola nella giornata di martedì suddividendo i bambini per età omogenea, nel frattempo le insegnanti si sono formate per poter inserire l'attività motoria tra i laboratori condotti dalle insegnanti stesse.

A partire dal mese di Novembre 2022 attiveremo il progetto "Amo ciò che mangio" una volta alla settimana, dopo che nel mese di ottobre abbiamo piantato e seminato prodotti nel nostro orto che raccoglieremo a primavera.

La terza aula, che fino all'anno 2019 era adibita a sezione, sarà utilizzata al mattino come biblioteca, anche quest'anno la scuola parteciperà al contest "# lo leggo perchè " per arricchire la biblioteca di nuovi libri.

Durante lo scorso anno scolastico la scuola ha partecipato alla raccolta fondi per il sociale promossa da Alì supermercati "We love people" , la scuola ha devoluto i fondi per l'acquisto di materiale didattico e un corso di primo livello per le insegnanti al fine di attivare il corso di musica con Maestro Libero. Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 partecipando alla stessa raccolta, abbiamo devoluto i soldi raccolti per l'allestimento del giardino sensoriale.

Dallo scorso anno scolastico le insegnanti applicano, dopo aver seguito il corso di formazione, il metodo Venturelli per l'insegnamento della prescrittura e del precalcolo.

Dall'anno scolastico 2024/2025, dopo aver partecipato a dei corsi di formazione specializzati, le insegnanti proporranno ai bambini un laboratorio di STEAM dove applicheranno il metodo scientifico partendo dalle ipotesi fatte dai bambini, è un progetto che richiede l'uso dell'ambiente esterno che in questi ultimi anni è stato potenziato e migliorato per raggiungere questo traguardo di innovazione.



Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si intende attivare una collaborazione orizzontale tra nido e scuole dell'infanzia del territorio e di conseguenza con la scuola primaria.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende organizzare il giardino con giochi in legno realizzati da volontari per permettere ai bambini di usufruire di tutti gli spazi esterni per il gioco.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola ha introdotto progetti per sensibilizzare i bambini sugli interventi previsti dal PNRR, progetti per la salvaguardia del mare o l'importanza del consumo di verdura a Km 0 così come l'attivazione di progetti per promuovere sane abitudini alimentari.

Inoltre sta attuando un progetto di ammodernamento dell'area esterna per rendere il giardino parte integrante dell'ambiente di apprendimento.



Aspetti generali

La progettazione annuale viene ideata dalle insegnanti sulla base delle osservazioni sui bambini effettuate l'anno scolastico precedente, è solitamente divisa in laboratori giornalieri che proseguono per l'intero anno.

L'organizzazione prevede la suddivisione dei bambini o per gruppi omogenei o per gruppi eterogenei, a seconda dei traguardi prefissati e delle attività da proporre.

Periodicamente si organizzano delle feste durante le quali i genitori possono vedere cosa hanno imparato i loro bambini e lo spirito di collaborazione che si è instaurato per la realizzazione dell'attività.

Ci sono dei laboratori che si ripetono ogni anno, anche se con attività diverse, è il caso dell'insegnamento IRC, del laboratorio di lingua inglese o del laboratorio "Traccio e imparo", il laboratorio per riconoscere e dominare le proprie emozioni in collaborazione con il SERD di Cittadella, altri vengono proposti ad anni o bienni alterni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA"	PD1A218003

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

Il sé e l'altro- traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento-traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.



Immagini, suoni, colori-traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole-traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo-traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata



e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni mese viene dedicata un'attività in particolare per educare i bambini sui temi della sostenibilità ambientale, sul rispetto degli altri e la cura dei più poveri. Durante l'anno scolastico 2022/2023 è stato attuato, dal mese di marzo al mese di aprile un laboratorio sulla Costituzione. Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 i bambini impareranno della canzoni dal testo "Le canzoni della costituzione".

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 la scuola dell'infanzia Maria Immacolata è entrata a far parte delle scuole che promuovono salute promosso dall'ULSS6 Euganea.

Allegati:

UDA lab costituzione .pdf

Approfondimento

PROGETTAZIONE per competenze 2022/2023 "Lupo investigatore al museo"

Ottobre/novembre	mattina	pome
Lunedì	IRC	LABORATORIO DI INGLESE



Martedì	ATTIVITA' MOTORIA/ LAB.EMOZIONI	LABORATORIO LIM medi E LA PRECALCALCOLO E PRESCRIT
Mercoledì	LABORATORIO DI PRESCRITTURA E PRECALCOLO	LABORATORIO GIOCHI INTELI LIM grandi
Giovedì	LABORATORIO ARTISTICO	LABORATORIO MANIPOLATIV
Venerdì	LABORATORIO ORTO E GIARDINAGGIO	LABORATORIO MANIPOLATIV

Gennaio/Febbraio	mattina	pomeriggio
Lunedì	IRC	LABORATORIO DI INGLESE
Martedì	ATTIVITA' MOTORIA/LABORATORIO EMOZIONI	LABORATORIO LIM medi e LAORATORIO DI PRECALCOLO E PRESCRITTURA grandi
Mercoledì	LABORATORIO DI PRECALCOLO E PRESCRITTURA	LABORATORIO GIOCHI INTELLIGENTI medi LABORATORIO LIM grandi
Giovedì	LABORATORIO BIBLIOTECA	LABORATORIO DI MUSICA
Venerdì	LABORATORIO TEATRALE	LABORATORIO DI MUSICA

Marzo/Aprile	mattina	pomeriggio
Lunedì	IRC	LABORATORIO DI INGLESE
Martedì	ATTIVITA' MOTORIA/LABORATORIO EMOZIONI	LABORATORIO LIM medi E LABORATORIO PRECALCOLO E PRESCRITTURA grandi
Mercoledì	LABORATORIO PRECALCOLO E PRESCRITTURA	LABORATORIO GIOCHI INTELLIGENTI medi LABORATORIO LIM grandi
Giovedì	LABORATORIO ED.CIVICA	LABORATORIO DI MUSICA
Venerdì	LABORATORIO ORTO E ALIMENTAZIONE	LABORATORIO DI MUSICA



Settembre: Progetto inserimento "Lupo che sognava il mare"

Dicembre: Progetto Natale

Maggio: Progetto festa

Allegati:

CALENDARIO-ATTIVITA' 2023-2024.pdf



Curricolo di Istituto

SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

2 CURRICOLO IMPLICITO

I TEMPO SCUOLA

- Ingresso a scuola ore 7,30 – 8,00 (prescuola) , 8,00 - 9,00 : il bambino viene accompagnato all'interno della struttura dove trova l'armadietto contrassegnato dal suo simbolo, nel quale ripone gli indumenti personali e in questo luogo saluta l'accompagnatore per essere accolto dalle insegnanti e accompagnato all'interno della sala giochi.
L'accoglienza permette al bambino di inserirsi armoniosamente in un ambiente gioioso, sereno e rassicurante. Le educatrici lo accompagnano rassicurandolo e favorendo un graduale distacco famiglia – scuola;
- Attività di gioco libero e attività guidate in sala gioco 8,00 – 9,00: i bambini delle due sezioni si ritrovano insieme per condividere attività ludiche che promuovono nel grande gruppo la conoscenza di diversi linguaggi, favorendo la possibilità di vivere intensamente più forme di comunicazione e condividerle. Le insegnanti attivano procedure che rendono possibile l'interazione e il rispetto tra i bambini e gli adulti;
- Preparazione delle tavole 9,00–9,15: avviare atteggiamenti di potenziamento dell'autonomia organizzativa che consentono al bambino di orientarsi gradualmente



nello spazio. L'insegnante modella, interagendo con i bambini, un metodo che promuova l'acquisizione dell'ordine nella condivisione dello spazio.

- Giochi guidati 9,15-9,30: guidati dall'insegnante i bambini partecipano a giochi di gruppo e coinvolti nella memorizzazione di canti e poesie;
- Attività in sezione 9.45-11,00: promuovere attività che soddisfano i bisogni specifici dei bambini e i loro interessi di conoscenza, gioco, esplorazione, manipolazione, espressione grafico - pittorica ecc... legati alla crescita psico - emotiva, permettere al bambino di inserirsi in un contesto a sua misura che gli consente di elaborare, costruire e assimilare esperienze individuali e di gruppo che lo avviano a una progressiva conoscenza di sé, persona distinta dagli altri. L'insegnante osserva le interazioni tra bambini, stimola un gioco costruttivo e rispettoso dello spazio e del rispetto di tutti, valorizzando l'originalità di ciascuno;
- Uso dei servizi 9,30 / 11,10 / 13,15: accompagnati dall'insegnante e in maniera ordinata ogni bambino aspetta il proprio turno per l'uso dei servizi igienici, il bambino viene accompagnato alla svestizione e alla vestizione, all'uso dei servizi e alla corretta procedura per il lavaggio delle mani;
- Pranzo 11,30 - 12,30: sviluppare una buona conoscenza delle regole di comportamento civile a tavola e una vantaggiosa relazione tra cibo e figura di riferimento. L'insegnante osserva le dinamiche di comportamento a tavola e aiuta il bambino a trovare un clima sereno nel rispetto delle regole e di una buona educazione alimentare;
- Attività di gioco libero e strutturato in salone o in giardino 12,30 - 13,15: i bambini hanno la possibilità di interagire tra loro attraverso il gioco libero in un ambiente predisposto che permette loro l'utilizzo del corpo in maniera armonica e piacevole, controllando gesti e azioni che potrebbero ledere se stesso e gli altri;
- Uscita da scuola 12.45-13.00;
- Attività in sezione 13.30-15.30: promuovere attività che soddisfano i bisogni specifici dei bambini e i loro interessi di conoscenza, gioco, esplorazione, manipolazione, espressione grafico - pittorica ecc... legati alla crescita psico - emotiva, permettere al



bambino di inserirsi in un contesto a sua misura che gli consente di elaborare, costruire e assimilare esperienze individuali e di gruppo che lo avviano a una progressiva conoscenza di sé, persona distinta dagli altri. L'educatrice osserva le interazioni tra bambini, stimola un gioco costruttivo e rispettoso dello spazio e del rispetto di tutti, valorizzando l'originalità di ciascuno;

- Merenda 15.30-15.45: a base di biscotti , crackers, fette biscottate;
- Uscita da scuola 15,45 – 16.00: i bambini in salone attendono l'arrivo dei genitori o chi per essi svolgendo attività di vario genere (letture di storie, canti, giochi di parole e rime).
- Tempo prolungato 16,00 – 18.00: i bambini svolgeranno in salone attività di diverso tipo

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI

L'inserimento dei nuovi alunni avviene durante la prima settimana di scuola, riservando loro i primi tre giorni, in modo tale da permettere ai bambini e ai genitori una prima fondamentale conoscenza degli adulti di riferimento e dell'ambiente e da parte del personale docente le caratteristiche dei bambini.

Per quanto riguarda i bambini medi e grandi verrà riservata una giornata per accoglierli permettendo loro l'inserimento al nuovo anno scolastico.

L'inserimento all'inizio di ogni anno scolastico avverrà in maniera graduale per tutte e tre le fasce d'età.

Ogni sezione è assegnata ad un'insegnante full – time e i bambini vengono divisi per età eterogenea. La coordinatrice delle attività educativo – didattiche è titolare di sezione.

SUDDIVISIONE GRUPPI DI LAVORO

LUNEDI': I bambini seduti in salone assistono tutti insieme alla lezione di religione preparata a turno dalle due insegnanti, insieme preghiamo. Nel pomeriggio, divisi per età i bambini partecipano ad un laboratorio .



MARTEDI': I bambini vengono divisi nelle due sezioni e svolgono attività per gruppi omogenei con le due insegnanti durante la mattina. Nel pomeriggio vengono divisi per età omogenea. A gruppi alterni omogenei escono, seguiti da uno specialista dell'AS Pianeta Sport, per eseguire l'attività motoria.

MERCOLEDI': I bambini vengono divisi nelle tre sezioni e svolgono attività per gruppi omogenei con le due insegnanti durante la mattina

GIOVEDI': I bambini vengono divisi nelle due sezioni e svolgono attività per gruppi eterogenei con le due insegnanti sia la mattina che il pomeriggio.

VENERDI': i bambini vengono divisi nelle due sezioni e svolgono attività per gruppi eterogenei con le due insegnanti sia la mattina che il pomeriggio.

Si è giunti a questa modalità organizzativa per consentire uno scambio più proficuo tra le diverse età, affinché ci sia arricchimento e l'applicazione spontanea del "mutuo insegnamento" (ossia l'attivazione dell'apprendimento attraverso l'aiuto e l'osservazione che viene dall'interazione con i compagni). Inoltre si attivano un insieme di rapporti interpersonali positivi e di atteggiamenti di attenzione ai propri compagni e ai loro problemi. I bambini osservano con più facilità modelli di comportamento diversi dai propri, confrontano abilità, condividono l'uso di giocattoli e di strumenti, conversano, collaborano e partecipano a giochi di squadra o di ruolo.

AMBIENTE DI LAVORO

Ogni spazio permette al bambino di agire in autonomia e con disinvoltura educandolo al rispetto dei tempi e di ognuno.

Per quanto riguarda gli spazi comuni ogni bambino trova il suo posto, nello spazio spogliatoio in quanto ogni armadietto è contrassegnato dal simbolo personale, nella sala da pranzo ogni sezione ha tavoli riservati.

La sala giochi è organizzata in modo che ogni bambino possa scegliere quale tipo di attività ludica svolgere: sono presenti vari angoli predisposti per permettere attività di gioco simbolico, manipolativo, di potenziamento cognitivo.

I servizi igienici sono a misura di bambino per permettere loro di utilizzarli in maniera



autonoma imparando così le principali regole igieniche.

Il giardino è dotato di spazi e giochi che consentono l'esplorazione con il corpo e il gioco simbolico.

CURRICOLO ESPLICITO

La progettazione curricolare viene appositamente programmata dalle insegnanti sulla base delle competenze possedute dai bambini, opportunamente visionate attraverso la valutazione finale dell'anno scolastico precedente ed un'osservazione iniziale dei bambini.

La progettazione per competenze prevede la programmazione di attività per lo sviluppo delle competenze chiave europee e l'attività sui cinque campi di esperienza. Il mese di Settembre è solitamente dedicato all'inserimento graduale dei bambini e alla proposta di giochi e attività che consentano la conoscenza tra compagni e insegnanti, l'esplorazione dell'ambiente scuola con la conoscenza delle regole di comportamento e il funzionamento dei vari spazi, infine un lavoro che permetta al bambino di riconoscersi in quanto singolo, inserito in una comunità scolastica. Alla fine del mese di settembre viene organizzata un'assemblea generale dei genitori dove le insegnanti, attraverso delle slide, illustrano il percorso formativo e i traguardi di sviluppo attesi per l'anno scolastico in corso.

A tal proposito sentiamo vicine le parole di Don Milani, il quale non si preoccupava molto di quali attività proporre per occupare il tempo scuola quanto più di come doveva essere il rapporto tra bambini e tra bambini e insegnanti:

- Don Milani ci appare in tutta la sua moderna provocatorietà, la sua scuola aperta, il programma condiviso dagli allievi, il metodo cooperativo, il fondamento sul rapporto educativo maestro/alunno ma anche sul legame tra compagni, i più grandi dei quali insegnano ai più piccoli così l'educatore Milani riusciva a sviluppare negli allievi l'autonomia, la riflessione critica, la comunicazione, la conoscenza e le abilità. " Spesso gli amici mi chiedono come faccio a far scuola. Sbagliano la domanda, non dovrebbero preoccuparsi di come bisogna fare scuola, ma solo di come bisogna essere per poter fare scuola."

L'anno scolastico viene poi diviso in bimestri il primo è Ottobre/Novembre, l'attività riguarda due campi di esperienza e va a sviluppare le otto Competenze Chiave europee fissando però due traguardi



di sviluppo per ogni Unità di Apprendimento, in questi due mesi sono state progettate dieci Unità di Apprendimento opportunamente divise per giorni e momenti della giornata. I bambini di tre anni svolgeranno cinque Unità di Apprendimento in quanto il pomeriggio riposano, mentre i bambini di quattro e cinque anni, se presenti a scuola, parteciperanno a tutte le attività. Il pomeriggio è organizzato con dei laboratori fissi che proseguiranno per tutto l'anno in modo da dare ai bambini l'opportunità di sviluppare i traguardi attesi in tempi più lunghi e con attività più ricche e varie. Al termine del bimestre le insegnanti compileranno una scheda di osservazione per verificare quali traguardi, tra quelli fissati, sono stati raggiunti dal singolo bambino.

E' opportuno specificare che le attività vengono proposte ai bambini partendo dalle loro curiosità e dai loro saperi preesistenti e acquisiti con l'esperienza, ciò porta alla programmazione di attività basate proprio sulla curiosità dei bambini:

- Uno dei principi fondamentali della pedagogia del rispetto è quello di avvicinarsi al bambino chiedendo, osservando e ricercando, non pretendendo sempre di sapere cosa sente, come pensa e di cosa ha bisogno. Korczak non ci insegna ad amare il bambino, ma a rispettarlo e a comprenderlo a partire dai suoi punti di riferimento piuttosto che dai nostri e ad apprezzarlo in quanto tale e non per l'uomo che diventerà.
- Lavorando con i bambini si può realizzare la pedagogia dell'ascolto, valore cardine del pensiero di Thomas Gordon, secondo il quale prima di "saper parlare" è necessario "saper ascoltare". Egli parla di "ascolto attivo", metodologia che mira non solo all'educazione della sfera cognitiva della personalità del bambino, ma anche a quella sociale e affettiva, con l'obiettivo di educare attraverso lo sviluppo di competenze relazionali e di intelligenza emotiva ad una comunicazione autentica basata sull'ascolto non giudicante e la comprensione empatica dell'altro.

Il mese di dicembre è dedicato alla preparazione alla festa del Santo Natale, l'obiettivo di questo periodo è far vivere con serenità la preparazione della Festa di Natale con i genitori e la trasmissione del valore della venuta di Gesù tra noi.

Tornati dalle vacanze natalizie ha inizio un secondo bimestre Gennaio/Febbraio di attività, programmate su dieci Unità di Apprendimento che riguardano due Campi di esperienza e raggiungono complessivamente venti traguardi di sviluppo attesi dalle otto Competenze Chiave europee. Anche in questo bimestre i bambini di tre anni parteciperanno a cinque



Unità di Apprendimento mentre gli altri a tutte le attività. I laboratori pomeridiani rimangono quelli del precedente bimestre. Al termine del bimestre le insegnanti compileranno una scheda di osservazione per verificare quali traguardi, tra quelli precedentemente prefissati, sono stati raggiunti dal singolo bambino.

E' opportuno citare a questo proposito un valoroso pedagogo che riassume il senso del lavoro da noi programmato:

- Lev S. Vygotskij parte del presupposto che l'apprendimento spontaneo (maturato con l'esperienza) precede quello scolastico (sociale) e giunge alla conclusione che l'istruzione efficace è quella che anticipa lo sviluppo colmando la cosiddetta "zona di sviluppo prossimale" ovvero la distanza tra il livello attuale di sviluppo così com'è determinato dal problem solving autonomo e il livello di sviluppo potenziale così com'è determinato dal problem solving sotto la guida di un adulto o in collaborazione con i propri pari più capaci.

Si giunge all'ultimo bimestre Marzo/Aprile, organizzato anch'esso su dieci Unità di Apprendimento e basato su un campo di esperienza, i traguardi di sviluppo attesi vengono opportunamente fissati dalle insegnanti e verificati attraverso le schede di osservazione opportunamente compilate dalle insegnanti. Anche in questo bimestre i bambini di tre anni parteciperanno a cinque Unità di apprendimento mentre i bambini di quattro e cinque anni parteciperanno a cinque Unità.

Il mese di Maggio viene organizzato dalle insegnanti per offrire l'opportunità ai genitori di visionare il lavoro svolto durante l'anno dai bambini, in particolare i bambini vengono coinvolti nella preparazione di canti, danze, attività che diano la possibilità di rendere partecipi i genitori del lavoro svolto dai loro bambini. A fine mese viene organizzata un'assemblea generale dei genitori dove le insegnanti invitano i genitori ad esporre eventuali proposte per il successivo anno scolastico e allo stesso tempo danno loro la possibilità di visionare delle foto realizzate durante l'anno per poter cogliere tutti i momenti di apprendimento che avvengono all'interno della scuola.

Il mese di Giugno viene dedicato ai giochi di gruppo, al gioco libero e al gioco strutturato, vengono inoltre organizzate delle attività manuali che permettano ai bambini di vivere l'estate con tempi distesi e allo stesso tempo ben organizzati.



A tal proposito citiamo il pedagogista Bruner che riteneva il gioco fondamentale nell'evoluzione dell'educabilità, è un modo per apprendere all'interno di una situazione "controllata", in cui sono ridotti al minimo i rischi di violazione delle regole sociali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Gli animali del prato**

Con i bambini esploriamo il giardino della scuola armati di lenti d'ingrandimento e microscopio e scopriamo gli abitanti del nostro cortile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Gli ambienti naturali italiani**

Esploriamo gli ambienti naturali che caratterizzano l'Italia e conosciamo gli animali che abitano le varie zone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ Azione n° 3: Coding e robotica

• Tramite l'apprendimento delle abilità di coding è possibile sviluppare le capacità creative, di problem solving e lavoro di squadra. Si tratta di competenze trasversali utili nel mondo del lavoro, e pertanto sarà importante che vengano insegnate e apprese fin da bambini nelle scuole, includendo l'insegnamento del coding, anche tramite l'utilizzo della robotica educativa. Da questo, data anche la nota capacità dei bambini di riuscire ad apprendere velocemente nuove nozioni, è facile comprendere come sia sempre più importante insegnare e sviluppare le abilità di coding fin dai primi anni di scuola, con numerosi vantaggi per la crescita, lo sviluppo e il consolidamento di alcune importanti soft skills. Questo li favorirà nel processo di apprendimento della gestione di programmi e linguaggi di programmazione, capacità indispensabili nel mondo del lavoro così come nella vita di tutti i giorni. Un'ulteriore beneficio deriva proprio dalla possibilità di sviluppare, tramite i programmi di coding educativi, importanti competenze sociali e relazioni come il lavorare in team. Inoltre, se consideriamo l'enorme influenza che sta avendo la rivoluzione tecnologica nel mondo del lavoro, l'apprendimento del coding e del linguaggio di programmazione permettono ai bambini di avere una maggior comprensione, fin da piccoli, del funzionamento del computer e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali della scuola dell'infanzia sono: Sviluppare le Competenze Cognitive e



Motorie . Promuovere lo Sviluppo Sociale/Psicologico e Relazionale . Sviluppare le Abilità Emotive e Linguistiche .



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AIRC NELLE SCUOLE

AIRC nelle scuole è il progetto di AIRC rivolto a studenti, docenti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. Come? Attraverso attività educative interattive, con materiali didattici e iniziative loro dedicate; perché il futuro della ricerca comincia in classe!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Conoscere e osservare le corrette pratiche di igiene e sana alimentazione.

Risultati attesi

- Sviluppare il senso dell'identità personale. - Percepire di appartenere ad una comunità. - Giocare a lavorare in modo costruttivo e creativo e creativo con gli altri bambini. - Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nell'igiene personale. - Formare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi campi di esperienza. - Essere curioso ed esplorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto di educazione stradale

Attraverso la visione di un filmato, i bambini potranno visionare quali sono i comportamenti errati e corretti da tenere come pedoni o ciclisti. Al termine della visione verranno presentati i segnali geometrici e i bambini saranno invitati a prendere le parti di vari mezzi di trasporto. In un'altra giornata, muniti di bicicletta e caschetto, i bambini effettueranno un percorso, in un'area in sicurezza, per poter sperimentare il significato dei segnali stradali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; - Assumere e portare a termine compiti e iniziative; - Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; - Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienze; adottare strategie di problem solving;

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Il progetto si svolge con il benessere della Polizia Municipale.

● IO LEGGO PERCHE'

E' un contest che premia le scuole e ha come obiettivo la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere



il significato generale. - Individua, accompagnato dalle domande dell'insegnante, l'elemento principale di un breve racconto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Scuole che promuovono salute

Progetti di attività motoria, alimentari, progetti sulla sicurezza stradale e domestica, progetti per salvaguardare l'ambiente e pulirlo, progetto orto e uscite didattiche nel territorio per conoscere gli ambienti che ci circondano e imparare a rispettarli e salvaguardarli per migliorare gli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- Conoscere e osservare le corrette pratiche di igiene e sana alimentazione.



Risultati attesi

miglioramento degli stili di vita

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● MUSICA CON IL MAESTRO LIBERO

Camillo Bortolato lo ha definito "Un metodo analogico per fare musica con i bambini": questo libro di solfeggio facile per bambini dai 3 ai 9 anni funziona subito, sia all'infanzia che alla primaria, anche senza saper leggere una sola nota! Un viaggio attraverso le stagioni pieno di storie, canzoni, danze, musiche e illustrazioni. Otto brani di musica classica reinventati con storie, personaggi e testi originali, per cantare e suonare per tutto l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Discriminare e riprodurre suoni dell'ambiente con voce, corpo e oggetti/strumenti.



Risultati attesi

consente ai bambini un approccio alla musica divertente e accattivante, consente loro di imparare la notazione e il valore dei tempi musicali nonché di eseguire brani. Maestro Libero lo potete conoscere anche su you tube a casa con i vostri bambini. Il progetto si svolgerà da gennaio ad aprile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto orto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Distinguere, con riferimento ad esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.

Da oramai tre anni, con i nostri bambini ci divertiamo a piantare ortaggi di stagione che riusciamo a consumare direttamente sulle nostre tavole. Pomodori, zucchine, insalata, fragole e basilico d'estate, capuccio, cavolfiori, coste d'inverno. Dallo scorso anno scolastico una delle nostre vasche è dedicata alla coltivazione del compost .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- L'orto è una scuola verde!
- Si gioca con la terra, si scoprono un sacco di animali, si impara la pazienza, si osserva il movimento delle piante, si gusta quel che c'è di buono, si riciclano gli scarti, e prima ancora di cominciare, si progetta lo spazio e si decidono le semine. Per ottenere risultati ottimi, basteranno l'aria, l'acqua, la terra, la luce e la cura.
-

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- fondi raccolti da iniziative dei genitori

● Lupo che sognava il mare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere i bambini consapevoli che il benessere dell'ambiente marino dipende anche dai nostri comportamenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso la lettura del libro "Lupo che sognava il mare" avvicinare i bambini al tema ecologico con la costruzione di un mare sporco e pieno di rifiuti e la produzione di un messaggio indirizzato ai genitori per invitare gli adulti a rispettare l'ambiente.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- mensile

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Il nostro giardino sensoriale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con l'applicazione dell'outdoor education si intende far comprendere ai bambini la ricchezza dei giochi con materiali semplici, sempre meno a disposizione dei nostri alunni, l'importanza del riciclo per creare oggetti ludico-motori e il valore della raccolta differenziata per imparare a ridurre gli sprechi e insegnare l'arte del riutilizzo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso il progetto di ecosostenibilità si intende sfruttare al massimo l'uso dello spazio esterno da utilizzare come ambiente didattico, si intende valorizzare l'utilizzo di oggetti in disuso per effettuare un laboratorio manipolativo che oltre al riutilizzo affini le capacità oculo- manuali, inoltre si vuole sperimentare l'utilizzo dei sensi per apprezzare la natura.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



- PNR

● GLI AMBIENTI NATURALI ITALIANI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE/ EVIDENZE

Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti.

Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure solutive.

Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati.

Motiva le proprie scelte.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DEL METODO SCIENTIFICO, OSSERVEREMO, FORMULEREMO IPOTESI E LE VERIFICHEREMO SUL CAMPO ESPLORANDO IL GIARDINO SCOLASTICO CON LA SUA FLORA E LA SUA FAUNA; ESPLORETEREMO POI IL TERRITORIO COLLINARE DEI COLLI EUGANEI IN UNA VISITA IN COMPAGNIA DELLE FAMIGLIE TOCCANDO CON MANO LA FLORA DEL TERRITORIO, SARA' POI LA VOLTA DEL TERRITORIO MONTANO E I SUOI ABITANTI E INFINE IL MARE. IN OGNI AMBIENTE PRESTEREMO ATTENZIONE ALLA SUA PULIZIA E MUNITI DI GUANTI E SACCHETTI RIPULIREMO L'AMBIENTE LI' DOVE LO TROVEREMO SPORCO.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: utilizzo di LIM e
COMPUTER
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO DIGITALE CONSENTE ALLE INSEGNANTI DI INTEGRARE L'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI ADATTANDOLI DI VOLTA IN VOLTA AL LABORATORIO CHE SI STA' PROPONENDO, CONSENTE INOLTRE DI ACCEDERE A CONTENUTI FRUIBILI DA OGNI BAMBINO.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: UTILIZZO DI ARCOFISM
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

MENSILMENTE LE INSEGNANTI AGGIORNANO IL CONTENUTO DI ARCOFISM, PIATTAFORMA A CUI HANNO ACCESSO SOLO I POSSESSORI DI PASSWORD, DOVE I GENITORI POSSONO VEDERE I LORO BAMBINI ALL'OPERA ATTRAVERSO FOTOGRAFIE E FILMATI.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSI DI
AGGIORNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

LE INSEGNANTI SI ISCRIVONO E PARTECIPANO A CORSI ON LINE, LA NOSTRA SCUOLA INOLTRE AGGIORNA SETTIMANALMENTE IL SITO INTERNET, LA PAGINA FACEBOOK E LA PAGINA ISTAGRAM, PER AGGIORNARE GLI UTENTI SU INIZIATIVE ATTUATE O IN PROGRAMMA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA" -
PD1A218003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso l'osservazione le docenti valutano le competenze e i traguardi raggiunti al termine di ogni Unità di apprendimento. Le insegnanti compilano una scheda valutativa sulla base della competenza chiave europea scelta per quella determinata Unità di Apprendimento.

Allegato:

1.valutazione_competenze_chiave_SENZA_INTESTAZIONE (2).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

All'inizio di ogni Anno Scolastico, attraverso la compilazione di una scheda di osservazione, le docenti valutano i rapporti interpersonali tra bambini e bambini e docenti.

Allegato:

Griglia di osservazione dei comportamenti.pdf



Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA NON STATALE "MARIA IMMACOLATA" -
PD1A218003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Durante lo svolgimento dell'UDA l'insegnante monitora la presenza degli alunni e ne valuta il raggiungimento delle competenze alla fine dell'anno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Durante lo svolgimento delle attività previste per l'insegnamento dell'educazione civica, le insegnanti osservano l'applicazione degli insegnamenti nella vita quotidiana e tramite la compilazione di una scheda alla fine dell'anno.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso l'osservazione quotidiana e la correzione quotidiana dei comportamenti, alla fine dell'anno compilazione della scheda di osservazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Si è evidenziato, all'inizio del corrente anno scolastico, che nella scuola dell'infanzia sono presenti 49 alunni, di cui:

- 49 alunni senza alcuna problematica di rilievo
- 2 alunni con disagio comportamentale/relazionale

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Attraverso l'osservazione dei bambini e l'individuazione degli obiettivi prioritari, in concerto con la famiglia, l'USSL di riferimento e le Associazioni si stila il Progetto Educativo Individualizzato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti, ULSS di riferimento, Famiglie, Associazioni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene costantemente aggiornata sui progressi e sulle situazioni giornaliere, assieme si cerca di collaborare per il bene dei bambini.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'osservazione e la compilazione di schede basate sulle Unità di Apprendimento appositamente stilate per i bambini con difficoltà.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso la partecipazione agli incontri di continuità con la scuola primaria, si costruisce un cammino che permetta al bambino il passaggio alla scuola primaria possibilmente, offrendo l'accompagnamento dello stesso dagli operatori sanitari che lo hanno seguito alla scuola dell'infanzia.



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola risponde al bisogno di offrire un servizio efficiente e continuativo, il personale docente ha il titolo di insegnamento e l'abilitazione all'insegnamento della Religione cattolica. Ogni anno il personale partecipa a corsi di aggiornamento per essere sempre aggiornate sulle buone pratiche.

Il personale ausiliario segue periodicamente corsi tecnici per svolgere in sicurezza il loro lavoro e corsi di aggiornamento sulle diete speciali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Bimestri

Figure e funzioni organizzative

Insegnanti	<p>- Gaspari Federica , laureata in Scienze della formazione primaria indirizzo infanzia nell'anno 2011, si occupa della gestione della sezione rossa, somministra i pasti, svolge la funzione di insegnante di sostegno. - Sartori Mariagrazia, diplomata all'Istituto magistrale nell'anno 2001, si occupa della gestione della classe verde, somministra i pasti, svolge la funzione di svolge la funzione di Coordinatrice didattica e insegnante di sostegno.</p>	2
Assistenti	<p>Le due assistenti si alternano durante la giornata per assicurare l'adeguata sorveglianza dei bambini, coadiuvare l'attività nelle due sezioni, sorvegliare durante il momento del pranzo, del gioco libero e del riposo dei bambini piccoli.</p>	2

Approfondimento

- Gaspari Federica , laureata in Scienze della formazione primaria indirizzo infanzia nell'anno 2011, si occupa della gestione della sezione rossa, somministra i pasti, svolge la funzione di insegnante di sostegno.

- Sartori Mariagrazia, diplomata all'Istituto magistrale nell'anno 2001, si occupa della gestione della



classe verde, somministra i pasti, svolge la funzione di insegnante di sostegno e di coordinatrice didattica.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Impiegate e volontari

Volebole Loris , volontario: collabora con il parroco nell'amministrazione economica, nella gestione del personale della scuola e negli adempimenti burocratici; Lucatello Benedetta, impiegata : collabora con la coordinatrice nell'amministrazione economica, nella gestione del personale della scuola e negli adempimenti burocratici;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Monitoraggio assenze con messaggistica [3298036987](tel:3298036987)
idea fism



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto emozioni con il SERD di Cittadella

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Emozioni" basato sui principi dell'Educazione Socio- Emotiva, mira a favorire il benessere del bambino sia attraverso la trasmissione e il potenziamento di alcune competenze sociali ed emotive (consapevolezza di sé, capacità di gestirsi, consapevolezza sociale, abilità relazionali, capacità di prendere decisioni in modo responsabile ...) sia attraverso la costruzione di un adeguato partenariato fra scuola e famiglia in ambito socio-emotivo.



Denominazione della rete: Centri estivi con Cooperativa Alia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra cooperativa offre servizi socio-educativi che vanno oltre il semplice svago. Ecco cosa offriamo:

Attività Ricreative e Formative: I nostri centri estivi sono luoghi in cui i bambini possono giocare, fare amicizia e imparare. Organizziamo attività creative, laboratori artistici, giochi di squadra e momenti di condivisione. I bambini avranno l'opportunità di esprimersi, scoprire nuove passioni e sviluppare abilità sociali.

Ambiente Sicuro e Protetto: La sicurezza dei bambini è la nostra priorità. I nostri educatori qualificati supervisionano costantemente le attività e si assicurano che ogni bambino sia al sicuro. Abbiamo spazi all'aperto e al chiuso, attrezzature adeguate e procedure rigorose per garantire un ambiente protetto.

Crescita Personale: I centri estivi non sono solo per il divertimento, ma anche per la crescita personale. I bambini imparano a collaborare, rispettare gli altri, sviluppare l'autonomia e affrontare sfide. Le esperienze estive contribuiscono alla loro formazione globale.



Momenti di Socializzazione: I centri estivi sono luoghi di incontro. I bambini interagiscono con coetanei, imparano a gestire le emozioni, a risolvere conflitti e a lavorare in gruppo. Le amicizie che nascono in estate spesso durano per tutta la vita.

Flessibilità e Varietà: Offriamo programmi settimanali o mensili, in modo da adattarci alle esigenze delle famiglie. I genitori possono scegliere tra diverse opzioni, come il pranzo incluso o attività specifiche. Ogni settimana è diversa, con nuove avventure e sorprese.

Denominazione della rete: Collaborazione la psicologa Sonia Montemurro per offrire sostegno alle famiglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La psicologa Sonia Montemurro secondo la formazione orientata alla clinica e alla ricerca aiuta a definire le necessità dei pazienti . L' approccio è sistemico perchè considera i bisogni della persona in relazione alla sua storia presente e ai sistemi relazionali passati, sulla base di obbiettivi specifici. Inoltre, utilizza l'approccio sistemico per intervenire nei contesti scolastici e aziendali, ove richiesto. Gli incontri possono svolgersi talvolta in co-terapia, ovvero insieme ad altre colleghe/i, secondo



l'approccio sistemico-relazionale.

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con il nuovo Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, si rafforza la volontà di collaborare tra istituzioni per creare ambienti che favoriscano la scelta di comportamenti salutari. In particolare, con il Programma Scuole che Promuovono Salute si vuole promuovere la cultura del benessere, della sicurezza e della legalità all'interno di un sistema educativo che segua una visione integrata e continuativa in tutto il ciclo di istruzione, secondo l'"Approccio globale alla salute" raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 2019 "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che promuove Salute". Una Scuola che promuove Salute si pone come obiettivo quello di seguire gli



studenti, le famiglie, il personale e i membri della comunità scolastica nello sperimentare il benessere fisico, emozionale e sociale in una dimensione equa ed inclusiva, diventando a tutti gli effetti un ambiente favorevole alla salute, in particolare attraverso azioni di natura educativo/formativa (interventi curricolari, life skills, peer education), sociale (uscite didattiche/virtuali, iniziative a premi, giornate/eventi a tema, collaborazione, partecipazione, ecc.), organizzativa (interventi strutturali, qualità di mense e distributori snack, frutta a merenda, pedibus e percorsi ciclabili casa-scuola, ambienti liberi dal fumo, ecc.) e di collaborazione con altri soggetti della comunità locale.

Denominazione della rete: AIRC NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

AIRC nelle scuole è il progetto di AIRC rivolto a studenti, docenti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. Come? Attraverso attività educational interattive, con materiali



didattici e iniziative loro dedicate; perché il futuro della ricerca comincia in classe!

Denominazione della rete: **PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA JOY OF MOVING**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le iniziative di questo progetto si ispirano a Joy of moving , un metodo educativo innovativo, validato scientificamente: un metodo che nasce dal gioco, in grado di favorire non solo lo sviluppo motorio, ma anche quello cognitivo, emozionale e sociale dei bambini.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IRC

Aggiornamento IRC con gli 8 crediti annui attraverso i vari corsi di formazione proposti "Giovani e digitale" "L'acqua: etica e religioni" "La protezione dei minori nelle scuole: tra legge, CEI, e indicazioni ministeriali" " Conflitto tra fratelli nella Bibbia "L'esperienza dell'abbandono e dell'autonomia" "Scienza e fede" "Dalle donne della Bibbia e dai genitori di oggi: in ascolto attento per una comunità educante" "Essere insegnanti IRC oggi" "Scuola...artificiale"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Suoni e Silenzi

Corso di musica per l'applicazione del metodo analogico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sistema integrato 0-6

Intrecci

Corso "Dare voce ai bambini. Il nostro racconto e quello degli altri- La relazione tra famiglie e servizi educativi" Corso "Ripensare alle pratiche dei colloqui nei servizi per l'infanzia" Laboratorio "Il colloquio nei servizi per l'infanzia come momento generativo di relazione" Corso "Ad ogni bambino il suo...pensare e accompagnare i bisogni e i tempi dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni" Corso "Prendersi cura di chi si prende cura" Corso "Ambienti di apprendimento e relazioni sociali tra pari" Corso "Il linguaggio ricettivo ed espressivo" Laboratorio "Il linguaggio ricettivo ed espressivo" Corso "Spazi tra dentro e fuori: documentare e condividere gli apprendimenti" Laboratorio "Innovazione negli spazi: laboratorio esperienziale tra materiali naturali e di recupero"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: ATTIVITA' MOTORIA CON Tullèt

Corso per l'attuazione di un progetto di attività motoria e di un laboratorio artistico basato sui testi di Tullèt

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso LIS

Le insegnanti parteciperanno ad un primo modulo di formazione della durata di due mesi, al termine dei quali le insegnanti riceveranno un attestato e potranno proporre delle attività ai bambini. Nel corso del 2025 continueranno la formazione partecipando al secondo modulo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per coordinatrici FISM

IL CORSO SI SVOLGE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 20223/2024 E HA LO SCOPO DI FORMARE IL PERSONALE CON IL RUOLO DI COORDINATORE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LE STEAM IN OUT DOOR EDUCATION

Da alcuni anni la scuola di ogni ordine e grado, a partire dal nido, d'infanzia, è invitata a rafforzare le esperienze di apprendimento di bambini e delle bambine, ponendo molta attenzione allo sviluppo delle competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali, con l'obiettivo di consolidare le competenze linguistiche e logico matematiche. L'ambiente esterno si offre come luogo e contesto vivo e vitale che consente ai bambini e alle bambine di esplorare, manipolare e osservare con tutti i



sensi, facendo ipotesi sugli accadimenti del mondo, facilitando l'apprendimento attraverso il pensiero scientifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DIDATTICI ALTERNATIVI CON IL KAMINSHIBAI

Partendo dalla riflessione filosofica sull'importanza dell'oggetto in contrapposizione con l'effimero del mondo digitale, fino ad arrivare alla realizzazione di idee alternative per utilizzare il kamishibai in didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MERAVIGLIA E STUPORE: LE STANZE IMMERSIVE

Il corso esplora come innovare i servizi per l'infanzia, creando stanze immersive adatte a bambini 0-6 anni, per l'apprendimento multisensoriale. Partendo da una base teorica su come i laboratori immersivi implementino lo sviluppo senso motorio e l'intelligenza emotiva, nel corso si spiega come realizzare stanze immersive permanenti o temporanee, adatte alle diverse età. Si parlerà anche dell'adattamento degli spazi e dell'uso di risorse economiche o materiali di recupero, con focus su stanze per il relax e temi come natura, arte e lettura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MATEMATICA IN NATURA: LA NATURA E' UN LIBRO E LA MATEMATICA E' IL SUO ALFABETO

Il libro della natura che continuamente ci sta aperto davanti agli occhi, è scritto in lingua matematica. La nostra realtà è fatta di colori, numeri e quantità, forme geometriche, posizioni e movimenti che i bambini hanno deciso di esplorare e conoscere. Alla scoperta della geometria della natura: la matematica in out door si apprende in modo fluido, grazie anche al lessico matematico usato dagli adulti che facilitano con entusiasmo le varie attività senza svelare che si tratta di giochi matematici. Dalla routine all'organizzazione degli spazi, dalla quotidianità ai progetti a lungo termine, le proposte possono essere varie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IPERATTIVITA' E DEFICIT DI ATTENZIONE AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Può accadere all'educatore di avere nella propria classe dei bambini con difficoltà conclamate, spesso sono i genitori stessi che riferiscono diagnosi, difficoltà e bisogni speciali del bambino.... difficilmente questo accade per i bambini con sindrome ipercinetica perchè questo disturbo viene confuso con un carattere un po' troppo vivace, lasciando quindi il bambino in balia della sua incapacità di gestire situazioni e comportamenti che non riesce a trattenere. Questo corso mira ad approfondire la conoscenza di questo deficit e a capire come affrontare le problematiche di vario tipo che si possono incontrare con i bambini che manifestano queste problematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE FIABE E LO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA



Il corso è rivolto alle insegnanti della fascia 0-6 anni e si propone di introdurre il concetto psicologico di intelligenza emotiva, di offrire un panorama sulle emozioni dei bambini, sull'utilizzo del linguaggio espressivo della fiaba per esplorare il loro mondo interiore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: JOY OF MOVING

In Italia, ad esempio, gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria possono partecipare ai corsi gratuiti di primo, secondo, terzo livello e Prequel/Family, certificati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che riconoscono dalle 20 alle 40 ore di formazione ciascuno. I corsi comprendono coinvolgenti lezioni animate sul metodo, numerosi giochi, tanti materiali e approfondimenti da proporre in classe e in palestra, la community online per condividere idee ed esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Dall'agenda del 2030 si ottengono gli obiettivi del piano di sviluppo sostenibile e i 10 programmi predefiniti per realizzare strategie comunitarie di promozione della salute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

In fuga dal glutine

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della dieta speciale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SPECIFICA AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Diete sane e sostenibili

Descrizione dell'attività di	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
------------------------------	---



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fism Padova